

**Elezione per il rinnovo della Presidenza del Consiglio Direttivo
della Camera Penale “Serafino Famà” di Catania
aderente all’Unione Camere Penali Italiane**

Biennio 2026-2028

**Presentazione della candidatura alla carica di Presidente
dell’avv. Tommaso Tamburino, nato a Catania il 12.09.1968, con studio
professionale sito in Catania, Piazza della Repubblica n° 32**

**** ** ***

**Il Consiglio Direttivo sarà composto
dai seguenti Avvocati del Foro di Catania:**

- | | |
|---|-------------------------|
| • Avv. Attilio Indelicato | (Vicepresidente) |
| • Avv. Stefania Natalia La Porta | (Segretario) |
| • Avv. Giuseppina (Gisella) Coco | (Tesoriere) |
| • Avv. Salvatore Cannata | (Consigliere) |
| • Avv. Vito Distefano | (Consigliere) |
| • Avv. Andrea Peluso | (Consigliere) |

PROGRAMMA

Il Foro di Catania ha da sempre espresso grandi professionisti e gli Avvocati che hanno rappresentato la Camera Penale si sono sempre contraddistinti per la ferma e strenua difesa dei valori e delle prerogative degli Avvocati Penalisti.

Per questo – nel solco della tradizione – i componenti di questo Direttivo pongono al centro del loro programma il recupero ed il rafforzamento del prestigio e della dignità della professione di Avvocato Penalista, il costante ed effettivo

aggiornamento professionale, la realizzazione delle prerogative del *giusto processo*, in conformità all'art. 111 della Costituzione.

In tal senso – ed in segno di continuità con i precedenti Direttivi – verranno promossi incontri e dibattiti aventi ad oggetto il ricordo dei grandi Avvocati Penalisti del Foro (tra cui l'avv. Serafino Famà, vittima della mafia ed alla cui memoria è stata dedicata la Camera Penale di Catania), affinché i giovani avvocati possano crescere con gli esempi dei Maestri che si sono imposti per la loro preparazione, serietà e correttezza professionale.

Grande attenzione sarà dedicata alla formazione ed all'aggiornamento dei giovani Avvocati Penalisti – attraverso il Corso di Deontologia, nonché attraverso periodici incontri di formazione – nel pieno convincimento che la preparazione costituisce il principale strumento di affermazione professionale.

Non sfugge, poi, la circostanza che l'insediamento del nuovo Direttivo della Camera Penale coinciderà con i gli esiti del referendum sulla modifica degli articoli della Costituzione in tema di separazione delle carriere dei magistrati: sarà, pertanto, compito di questa Camera Penale ricucire i rapporti con quella parte della magistratura fortemente critica in ordine ai quesiti referendari (la campagna elettorale, infatti, è stata purtroppo caratterizzata da forti scontri tra magistratura ed avvocatura), nonché approcciarsi alla nuova realtà che – a prescindere dall'esito referendario – dovrà tendere all'obiettivo di un processo che si svolga innanzi ad un Giudice effettivamente terzo ed imparziale.

Particolare attenzione, inoltre, sarà dedicata ai rapporti con gli Uffici (che dovranno tendere alla massima razionalizzazione dei tempi ed al raggiungimento della assoluta efficienza), tenendo conto dei continui progressi tecnologici, soprattutto in materia di intelligenza artificiale.

Dovranno, ancora, programmarsi visite periodiche presso gli istituti penitenziari del circondario, al fine di verificare lo stato degli stessi e la dignità del trattamento dei detenuti.

In tal senso, si indicano i seguenti temi della proposta:

- A. Promuovere e realizzare gli obiettivi formativi degli Avvocati Penalisti ai fini di garantire una costante elevata professionalità, con particolare riguardo alla competenza dei giovani Avvocati;

- B. Implementare i rapporti dell'Avvocatura con la società civile allo scopo di favorire la diffusione della cultura della giurisdizione, delle garanzie e delle prerogative della difesa;
- C. Potenziare la diffusione di strumenti operativi ai fini dell'adeguamento e aggiornamento dell'informatizzazione professionale dell'Avvocato Penalista;
- D. Tutela della figura dell'Avvocato Penalista in costante dialogo costruttivo con l'Autorità Giurisdizionale e gli Uffici Direttivi.

Il programma operativo:

1. L'offerta formativa pone al centro del suo sviluppo il "Corso di Deontologia e Tecnica dell'Avvocato Penalista – Ettore Randazzo", diretto, oltre che alla formazione penalistica di base, indispensabile all'esercizio qualificato della difesa penale, anche all'approfondimento di talune tecniche processuali e discipline ausiliarie del processo penale, nonché al necessario aggiornamento degli Avvocati, alla luce della continua evoluzione legislativa e giurisprudenziale. Il Corso, co-organizzato e patrocinato dal COA di Catania, è, altresì, valido ai fini del riconoscimento della idoneità effettiva alla difesa d'ufficio;
2. La Camera Penale di Catania "Serafino Famà" garantirà la programmazione del piano formativo annuale dell'Avvocato Penalista dedicando incontri e convegni specialistici sui temi giuridici e deontologici di particolare interesse e attualità;
3. Programmazione di un incontro mensile sugli orientamenti giurisprudenziali di merito del Distretto del Tribunale di Catania, coinvolgendo gli attori dei casi trattati, che verranno pubblicati nel sito della Camera Penale di Catania, unitamente all'inserimento di link utili agli iscritti;
4. Il sito e gli strumenti di diffusione informatica continueranno ad essere aggiornati con i lavori della Camera Penale e rafforzati adeguatamente attraverso la cura delle pagine social;
5. La Camera Penale di Catania coinvolgerà nella realizzazione dei propri obiettivi più compartiti della società civile, organizzando eventi, convegni e momenti di confronto con le Scuole di secondo grado, l'Università, gli ordini

professionali e le Istituzioni Penitenziarie locali, anche d'intesa con il COA di Catania;

6. Verrà istituito un comitato scientifico composto dagli iscritti che possa fungere da laboratorio tecnico su tematiche normative e di immediato rilievo per l'Avvocatura, anche al fine di mantenere un costante dialogo con l'Unione delle Camere Penali Italiane;
7. Va realizzata un'utile e definitiva interlocuzione con la Corte di Appello, il Giudice di Pace, il Tribunale di Sorveglianza e il Tribunale per i minorenni, anche d'intesa con il COA di Catania, al fine di stilare un protocollo per l'ammissione e la liquidazione degli onorari dei difensori dei soggetti ammessi al gratuito patrocinio e per i difensori d'ufficio dei soggetti dichiarati irreperibili, anche al fine della loro gestione informatica;
8. Va rafforzato un dialogo di confronto con il COA di Catania in ordine alle difese d'ufficio, anche con riferimento all'istituzione del c.d. "difensore d'aula" presso il Tribunale per i minorenni, il Tribunale di Sorveglianza ed il Giudice di Pace.
9. Va vigilata e implementata la pubblicazione dei ruoli di udienza, al fine di rendere la stessa una prassi necessaria al fine di snellire i tempi di celebrazione dei procedimenti, con orari precisi e non indicativi come avviene in alcuni casi;
10. Vanno resi decorosi e accessibili gli spazi del Tribunale, anche impegnandosi ad interloquire con gli uffici manutenzione del Comune di Catania, affinché siano migliorati gli arredi interni delle aule, verifica e potenziamento degli strumenti operativi (microfoni), servizi igienici per una più dignitosa fruizione da parte di tutti degli spazi comuni;
11. Verrà mantenuta ogni anno, l'ultimo sabato del mese di Ottobre, in prossimità della Commemorazione dei defunti, la celebrazione di una S. Messa, in memoria dei penalisti catanesi;
12. In vista del trasferimento del Tribunale civile presso la sede di viale Africa, con liberazione di ulteriori spazi, sia per le cancellerie che per le aule d'udienza, va realizzata un'interlocuzione con la Presidenza della Corte di Appello, affinché si realizzi dopo decenni il ritorno del Tribunale di Sorveglianza presso la sede di Piazza Verga;

13. Nell'ottica dei nuovi spazi che si potranno liberare all'interno del Tribunale andrà ricercato uno spazio permanente per gli uffici della Camera Penale e delle altre associazioni forensi.
14. Programmazione di visite periodiche, in uno con associazioni e parlamentari nazionali e regionali, presso gli istituti penitenziari del circondario al fine di verificare lo stato degli istituti penitenziari e la dignità del trattamento penitenziario stesso;
15. Andrà confermato ed ove possibile implementato il canale YouTube intestato e gestito dalla C.P., ove tutti gli eventi pubblici (assemblee, lezioni, conferenze) saranno videofilmati;
16. Vanno rimodulati gli accessi alle cancellerie, coordinando le esigenze degli Avvocati con quelle degli Uffici di Cancelleria;
17. Seria e si spera proficua interlocuzione con il Presidente del Tribunale di Sorveglianza che, superate le criticità del passato in termini di personale e di magistrati di ruolo, al fine di porre maggiore attenzione ai tempi di istruzione e definizione delle istanze, sia presso il Magistrato che presso il Tribunale; in tal senso valutiamo come positiva l'istituzione di una seconda udienza ogni mese (che a nostro avviso andranno aumentate), in modo da poter arrivare ad istruire più fascicolo ogni mese, così garantendo più diritti ai detenuti;
18. Richiesta di maggiore attenzione di fissazione, trattazione e definizione dei procedimenti di incidente d'esecuzione, soprattutto per quelli che possono incidere in termini di minore durata della pena e di accesso ai benefici penitenziari.
19. Promuovere incontri di confronto e di formazione con gli uffici dell'UEPE e con le associazioni di categoria in modo da fornire strumenti immediati ai difensori per le misure alternative quali, la messa alla prova e l'affidamento in prova.

Alla luce dei citati intendi programmatici, il candidato Presidente designa quali componenti il Consiglio Direttivo:

- **Avv. Attilio Indelicato**
nato a Catania il 12.08.1965
Via Cifali n° 78/C

(Vicepresidente)

- **Avv. Stefania Natalia La Porta** (Segretario)
nata a Catania il 25.12.1981
Via G. Carnazza n° 54
- **Avv. Giuseppina (Gisella) Coco** (Tesoriere)
nata a Catania il 19.01.1974
Largo dei Vespri n° 19
- **Avv. Salvatore Cannata** (Consigliere)
nato a Catania il 29.06.1965
Via Mons. Ventimiglia n° 145
- **Avv. Vito Distefano** (Consigliere)
nato a Catania il 26.12.1973
Via Etnea n° 353
- **Avv. Andrea Peluso** (Consigliere)
nato a Catania il 23.01.1992
Corso Italia n° 104

Catania, 18 Marzo 2026

[Handwritten signatures in blue ink: Vito Distefano, Giuseppina Coco, Andrea Peluso, and Salvatore Cannata]

Avvocati firmatari della candidatura e del programma:

- **Avv. Corrado Adernò**
- **Avv. Maria Caltabiano**
- **Avv. Serena Cantale Aeo**
- **Avv. Maria Lucia D'Anna**
- **Avv. Mario Di Giorgio**

[Handwritten signatures in blue ink corresponding to the list above: Corrado Adernò, Maria Caltabiano, Serena Cantale Aeo, Maria Lucia D'Anna, and Mario Di Giorgio]

- **Avv. Salvatore Liotta**



- **Avv. Salvo Pace**



- **Avv. Carmelo Peluso**



- **Avv. Fabrizio Siracusano**

